



**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
DELL'OVEST TICINO**

Via B. Gambaro n.47 - 28068 Romentino

Tel. 0321 869921 - Fax 0321 869950

P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail: protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it

**CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA
ANNUALITA' ECONOMICA
ANNO 2016**

[Handwritten signatures and initials]



**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
DELL'OVEST TICINO**

Via B. Gambaro n.47 - 28068 Romentino

Tel. 0321 869921 - Fax 0321 869950

P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail: protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it

**Verbale per la sottoscrizione definitiva della contrattazione
decentrata integrativa - annualità economica 2016**

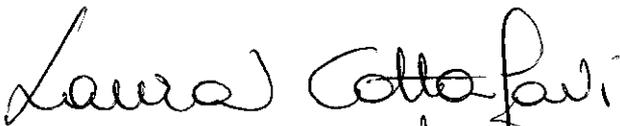
Premesso che:

- a) il giorno 18 ottobre 2017, si è definita la preintesa relativa alle clausole del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - annualità economica 2016, per i dipendenti dell'Ente, tra la delegazione di parte pubblica e di parte sindacale;
- b) il revisore unico, in data 30 ottobre 2017, ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del CCNL, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, comma 8 Legge 133/2008.
- c) In data 9 novembre 2017 nella sede di questo Ente ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica:

Carlo Gusberti - 

Elena Dionisio -

Laura Cottafavi - 

Maria Giulia Donati - 

R.S.U., nelle persone di:

Marinella Balbinutti - CGIL FP;

Laura Giarda - CGIL FP;

Anna Caprino - CGIL FP;

Rosanna Sturaro - CGIL FP;

Organizzazioni Sindacali Territoriali, nelle persone di:

Francesco Orlandi - CGIL FP; 

Giorgio Frattini - CISL - FPS

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegata
contrattazione decentrata integrativa - annualità economica 2016 - del
personale non dirigente del Consorzio CISA OVEST-TICINO.

Romentino, 09/11/2017



CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA - Annualità economica

ANNO 2016

Ai sensi del CCNL 2006-2009, si procede alla costituzione del "fondo relativo alle risorse umane e per la produttività" per l'anno 2016, nel seguente modo:

1) IL FONDO è costituito da una parte FISSA e da una parte VARIABILE

PARTE FISSA:

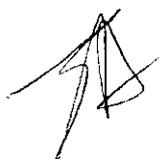
- Art. 15, c. 1 lett. a), b), c), f), g), h), i), j), l), e c.5 del CCNL 1.4.1999;
- Art. 4, c. 1 e 2 del CCNL 5.10.2001;
- Art. 32 del CCNL 22.1.2004;
- Art. 4, comma 1 del CCNL 9 maggio 2006;
- Dich. Cong. N. 14 del CCNL 2002-2005;
- Dich. Cong. N. 4 del CCNL per il biennio economico 2004 - 2005;
- Dich. Cong. N. 1 del CCNL per il biennio economico 2008-2009;
- Art. 8 del CCNL per il biennio economico 2006-2007.

L'importo viene determinato in sede di prima applicazione e poi storicizzato.

PARTE VARIABILE:

- Art. 15, c.1 lett. D), e), k), m), n); c.2, c.4, c.5 del CCNL 1.4.1999;
- Art. 4, c.3 e 4 CCNL 5.10.2001;
- Art. 54 CCNL del 14.9.2000;
- Art. 32, c.6 del CCNL 22.1.2004;
- Art. 4, c.2 del CCNL per il biennio economico 2008-2009

L'importo viene rideterminato di anno in anno.



Costituzione della parte fissa del fondo produttività ai sensi dell'art. 15 CCNL

1.4.1999

<p>a) gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati;</p> <p>Questa voce fa parte delle risorse decentrate stabili che hanno il carattere della continuità nel tempo. Si stabilisce quindi che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - D.P.R. 3 agosto 1990, n. 333; - Art. 5 – Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi - CCNL del Comparto del personale degli Enti Pubblici non economici quadriennio 1994-1997 e code contrattuali 	
<p>b) le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti;</p>	<p>a) + b) = € 45.306,28</p>
<p>b) gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL. Del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL. Del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL;</p>	<p>€. -----</p>
<p>f) i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993;</p>	<p>€. -----</p>
<p>g) l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996;</p>	<p>€ 12.270,82</p>
<p>h) dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995;</p>	<p>€. -----</p>
<p>i) da una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. C); la disciplina della presente lettera è applicabile alle sole Regioni; sono fatti salvi gli accordi di miglior favore esistenti;</p>	<p>€. -----</p>

Handwritten signatures and initials at the bottom of the document, including a large signature on the left, a star-like mark, and several other initials and signatures on the right, some with a small '3' written below them.

j) un importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo;	€ 2.103,91
l) le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni.	€. -----
Art. 15, c.5 CCNL 1.4.1999 per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche	€. 2.582,00
Art. 4, c.1 e 2 del CCNL del 5.10.2001: 1,1% del monte salari 1999 Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 CCNL 1/4/1999 di un importo pari all'1,10 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza Le risorse di cui al comma 1 sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	€. 5.538,36
Art. 32 del CCNL 22 gennaio 2004: 1,12% su monte salari 2001	€. 7.289,42
Art. 4, comma 1 del CCNL 9 maggio 2006: 0,5% del monte salari 2003 Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%, a decorrere dal 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22/1/2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003	€. 3.571,61
Art. 8, comma 2 del CCNL 11.04.2008: 0,6% del monte salari 2005 Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/1/2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%	€ 4.292,48
Dich. Cong. n. 14 del CCNL 2002-2005, Dich. Cong. n. 4 del CCNL per il biennio economico 2004 - 2005 e Dich. Cong. N. 1 del CCNL 2008-2009. Le parti concordano nel ritenere che l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito al presente CCNL al personale collocato nelle	€. 2.928,75

<p>posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3), è finanziata con le risorse nazionali del CCNL medesimo e quindi è anch'esso a carico dei bilanci degli Enti.</p> <p>Tale previsione si traduce in pratica in una corrispondente rideterminazione dell'importo già in godimento a titolo di progressione economica; come ulteriore conseguenza questo stesso importo determina anche un altrettanto corrispondente aumento del "fondo per le progressioni economiche orizzontali" di cui all'art. 17 del CCNL dell'1.4.1999.</p> <p>Per le stesse motivazioni anche i valori annui delle posizioni di sviluppo vengono rideterminate con effetto dal gennaio 2003 (comma 5, art. 29) con la conseguenza che il costo complessivo delle eventuali nuove progressioni già effettuate con effetto da data successiva al gennaio 2003 viene calcolata tenendo presente i nuovi e più elevati valori (cui deve aggiungersi la tredicesima mensilità) con oneri, naturalmente, a carico delle risorse decentrate stabili che subiranno un corrispondente decremento stabile. A tal proposito si veda anche nota prot. 10089/08 dell'Aran che chiarisce, a questo Ente, le relative modalità applicative.</p>	
<p>Quota area delle posizioni organizzative, in seguito all'applicazione dell'art. 8 anziché 11 del CCNL del 31.3.1999. Dal 7 novembre 2006 è stata introdotta la figura dirigenziale di Direttore a tempo determinato, pertanto gli emolumenti per le posizioni organizzative rientrano nel fondo.</p>	€ 21.679,80
<p>Quota alta professionalità; art. 32 comma 7 del CCNL del 22.01.2004: 0.20% monte salari anno 2001.</p>	€ 0
<p>Riduzione del fondo nella parte fissa per personale cessato periodo 2011-2014</p>	€ - 0,00
<p>Riduzione del fondo nella parte fissa per personale cessato nel corso dell'anno 2015</p>	€ -2.032,95
<p>TOTALE</p>	€ 105.530,48

**Costituzione della parte variabile del fondo produttività ai sensi dell'art. 15 CCNL
1.4.1999**

<p>Lett. d) la quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge n. 449/1997, con particolare riferimento alle seguenti iniziative:</p> <p>a) contratti di sponsorizzazione;</p>	
---	--






b) convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c) contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia dei diritti fondamentali - risparmi derivanti dall'attività quale Agenzia Formativa.	
--	--

Lett. e) le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni; Con riferimento a tale disposizione contrattuale si precisa che la stessa è stata eliminata dal 25 giugno 2008, (art. 73 del convertito D.L. 25/06/2008, n. 112)	€ -----
--	---------

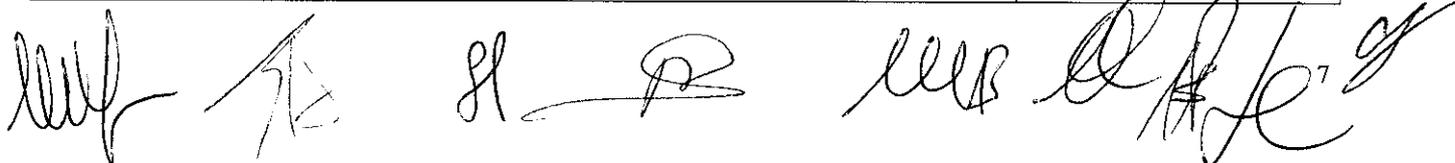
k) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	€. -----
m) gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14.	€ 1.445,12
Le risorse economiche, a decorrere dal 1° aprile 1999, sono integrate da una quota pari all'1.2% su base annua del monte salari dell'anno 1997	€.
Risparmi fondo anno precedente	€
TOTALE PARTE VARIABILE	€. 1.445,12

Totale generale: €105.530,48 + €1.445,12= €. 106.975,60

Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016

- costituire il fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del nuovo ordinamento professionale; l'ammontare di tale fondo è determinato, a valere sulle risorse di cui all'art. 15 del CCNL 98/2001, in sede di contrattazione integrativa decentrata; in tale fondo restano comunque acquisite, anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro, le risorse destinate alle posizioni di sviluppo della progressione economica orizzontale attribuite a tutto il personale in servizio;	€. 37.860,64
- Art. 33 del vigente CCNL: istituzione dell'indennità di comparto	€. 12.897,60
- costituire il fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del nuovo	€. 27.500,00

<p>ordinamento professionale, con esclusione dei Comuni di minori dimensioni demografiche di cui all'art. 11 dello stesso CCNL; ai fini della determinazione del fondo, a valere sulle risorse di cui all'art.15 del CCNL 98/2001 gli enti preventivamente istituiscono le posizioni organizzative di cui all'art. 8 del ripetuto CCNL del nuovo ordinamento professionale e ne definiscono il valore economico il cui ammontare totale corrisponde alla dotazione complessiva del fondo stesso.</p>	
<p>- il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34, comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'art. 28 del DPR 347/1983, dall'art. 49 del DPR 333;</p>	
<p>- compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A , B e C; dal 1° gennaio 2007 alle O.S.S. sarà corrisposta un'indennità di disagio pari ad un importo pro capite annuo lordo di €. 600,00.</p>	<p>€ 600,00</p>
<p>- compensare in misura non superiore a €. 2.000,00 annui lordi: l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale applicazione dell'art. 11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999 e le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999. La contrattazione decentrata stabilisce le modalità di verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti.</p> <p>E' riconosciuto un compenso annuo lordo di € 1.000,00 pro capite a due dipendenti della categoria D ai quali sono state assegnate specifiche responsabilità quali responsabili di procedimento e di coordinamento di progetti complessi.</p> <p>Criteri per attribuzione indennità per compiti che comportano specifiche responsabilità:</p> <p>a) incarico formale e specifico da parte degli organi competenti; b) coordinamento di almeno tre dipendenti dell'ente; c) complessità dei procedimenti con particolare attenzione alle responsabilità correlate all'incarico.</p> <p>Requisiti che dovranno essere certificati dal Direttore e/o Suo delegato</p> <p>Un requisito posseduto: €. 300,00 massimi Due requisiti: €. 650,00 massimi Tre Requisiti: €. 1000,00 massimi</p>	<p>€ 2.000,00</p>
<p>g) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).</p>	<p>€-----</p>



Totale

€. 80.858,24

Produttività:

a) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del nuovo ordinamento professionale;	€.	26.117,36
--	----	-----------

2) Distribuzione della produttività:

I criteri di distribuzione della produttività, per obiettivi personali e categorie giuridiche del personale, sono quelli allegati al presente accordo per farne parte integrante e sostanziale sotto la voce "valutazione prestazioni e competenze" - cfr. all. A) ; saranno costituiti tre sub-fondi per poter graduare il contributo individuale, tenendo conto anche della categoria professionale di appartenenza e di eventuali altre indennità già percepite (disagio) - cfr. allegato B).

Si ribadisce che avverso la valutazione del Presidente del Consorzio o del Responsabile di Posizione Organizzativa, si potrà presentare ricorso, previo colloquio, entro 10 giorni, dalla notifica della valutazione, al nucleo di valutazione istituito presso l'Ente, integrato, se richiesto dal dipendente, o da un rappresentante delle OO.SS. o da persona di fiducia nominata dal dipendente stesso; avverso la valutazione del nucleo di valutazione, nei confronti dei Responsabili di Servizio, si potrà ricorrere, con le stesse modalità di cui sopra, ad un nucleo di valutazione esterno all'Ente, previo accordo tra le parti.

Il personale a tempo parziale o il personale assunto o cessato in corso d'anno partecipa al premio in misura proporzionale al periodo lavorato.

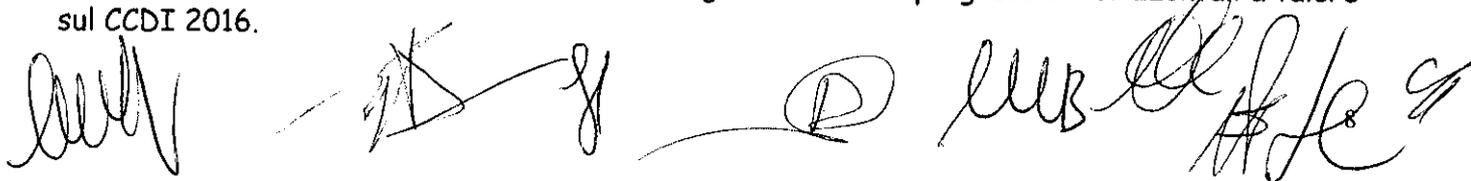
3) Progressioni Economiche Orizzontali

Le parti prendono atto che le progressioni economiche, delle quali è stata stabilita l'assegnazione con CCDI 2015 , nel limite annuo massimo di Euro 7.000,00, per le seguenti figure professionali:

- n.° 3 categoria giuridica B;
- n.° 1 categoria giuridica C;
- n.° 5 categoria giuridica D;

avranno decorrenza dal 1 gennaio 2017, previa procedura selettiva da concludersi entro il 31.12.2017, secondo i criteri e le procedure definite nel CCDI 2015, utilizzando le risorse dal fondo del prossimo CCDI 2017, nel frattempo si darà avvio alla procedura selettiva, sottoponendo l'effettiva assegnazione di dette progressioni alla sottoscrizione del CCDI 2017, entro il 31 dicembre 2017.

Per l'anno 2016 le parti concordano di non assegnare ulteriori progressioni orizzontali a valere sul CCDI 2016.



4) Responsabilità specifiche.

E' riconosciuto un compenso annuo lordo massimo di € 1.000,00 pro capite a due dipendenti della categoria D ai quali sono state assegnate specifiche responsabilità quali responsabili di procedimento e di coordinamento di progetti complessi.

Criteri per attribuzione indennità per compiti che comportano specifiche responsabilità:

- d) incarico formale e specifico da parte degli organi competenti;
- e) coordinamento di almeno tre dipendenti dell'ente;
- f) complessità dei procedimenti con particolare attenzione alle responsabilità correlate all'incarico.

Requisiti che dovranno essere certificati dal Direttore e/o Suo delegato

Un requisito posseduto: €. 300,00 massimi

Due requisiti: €. 650,00 massimi

Tre Requisiti: €. 1000,00 massimi

5) Utilizzo economie

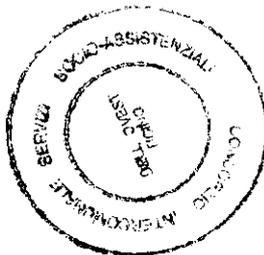
Le parti concordano nel definire che le somme eventualmente non utilizzate destinate alla corresponsione dei compensi per le indennità di disagio e delle responsabilità specifiche vanno ad incrementare il fondo per l'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi per l'anno 2016.

Per l'Ente

Laura Colafai
Roberto...
Roberto...

Per le OO.SS.

FPCCIL *[Signature]*



Per La R.S.U.

[Signature]
[Signature]
Raffaella...
[Signature]